

## 2ª domenica dopo Natale

### La Parola si è fatta carne

*La Parola costituisce, nelle sue molteplici manifestazioni, il tema unificante di questa domenica.*

*Essa si presenta anzitutto come sapienza, nel passo del Siracide che costituisce la **prima lettura**:*

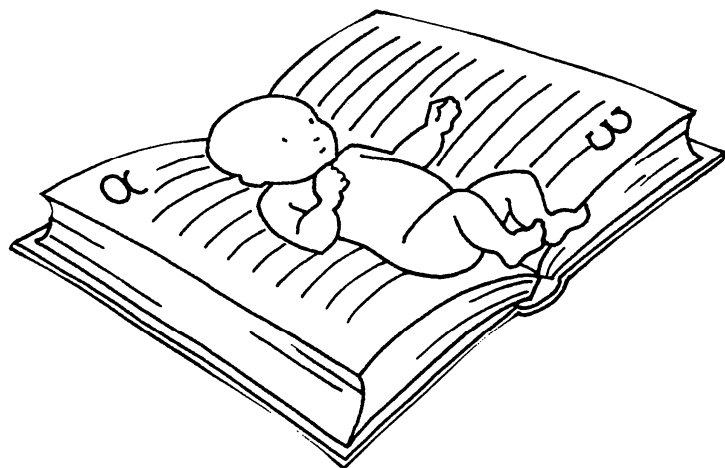
*la Sapienza, parola creatrice di Dio, con un ruolo decisivo nella storia della salvezza, pone la sua dimora «in mezzo a un popolo glorioso», spargendo il suo profumo come le essenze aromatiche più pregiate.*

*In collegamento diretto con il passo veterotestamentario si pone il prologo di Giovanni (**vangelo**).*

*A differenza di Luca e Matteo, Giovanni non è un narratore, che racconta con dovizia di particolari la nascita e l'infanzia di Gesù. Il suo prologo è plasmato in un modo teologicamente molto esigente:*

*la Parola viene ad essere il "progetto" che il Padre ha mandato per portare vita e luce a tutti gli uomini, accettando anche la possibilità del rifiuto.*

*A questo "progetto" si riallaccia anche la **seconda lettura**, in cui Paolo eleva al Padre un inno di lode (che, in greco, è un periodo unico, da cantare tutto d'un fiato!), perché fin dall'eternità ci ha eletti ad essere santi e immacolati, per diventare figli adottivi di Cristo ed ereditare quel tesoro di grazie che ci è riservato nei cieli.*



**E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi...  
Giovanni 1,14**

# Parrocchia Immacolata in Zanè

*Nella gioia del Battesimo*

22 Dicembre 2019—6 gennaio 2020

## Natale 2019



**E' solo un bambino...  
...a chi può fare paura?**

*Puoi aspettarlo quanto vuoi  
ma se il Natale non ce l'hai nel cuore...  
...non arriverà mai.*

## NOTIZIE UTILI

**MESSE A NATALE:** la prima messa natalizia festiva della Vigilia sarà alle ore 18.00. (Anima la corale di Fara Vicentino). La messa della notte sarà alle ore 23.00 (anima il canto il coro giovani). Dopo la messa momento di festa davanti la chiesa. Le messe il giorno di Natale saranno alle 7.30 e 10.00 (anima il canto il coro adulti).

**Il 26 dicembre (S. Stefano)** ci sarà una sola messa al mattino alle ore 10.00.

**31 dicembre:** L'ultimo giorno dell'anno la messa sarà celebrata alle 18.00 (valida per il 1 gennaio) e alla fine ringrazieremo il Signore per l'anno appena trascorso con il canto del Te Deum. (anima il coro polifonico)

**1 gennaio:** È la solennità di Maria Madre di Dio (la più grande festa dedicata alla Madonna nel corso dell'anno), è la giornata mondiale per la pace e il primo giorno dell'anno. E' festa di precetto. Messe ore 10.00 e 15.00 (Non la messa delle 7.30)

**6 gennaio:** È la solennità dell'Epifania del Signore. E' festa di precetto e le messe saranno celebrate con orario festivo: 7.30—10.00. (La sera del 5—domenica - la messa festiva alle ore 18.00)

**Confessioni:** Martedì 24: dalle 15.00 alle 17.00

**Offerta NATALIZIA PER LA PARROCCHIA :** È un' abitudine, quasi una tradizione quasi un regalo di Natale alla propria comunità cristiana. Abbiamo iniziato gli interventi di manutenzione straordinaria: sistemazione del tetto della chiesa, manutenzione straordinaria del riscaldamento della chiesa e del patronato. Per questo trovate una busta che viene recapitata nelle famiglie. Con libertà chi può e come può potrà depositarla nel cestino della Messa quanto vorrà e potrà.

**LA LUCE DI BETLEMME:** Sabato 21 Dicembre 2019 ore 16:30 da **Piazza Ferrarin** verrà portata anche nella nostra comunità la luce che è giunta direttamente dalla cittadina di Betlemme, come simbolo della venuta di Cristo luce del mondo.

**Ma cos'è questa LUCE DI BETLEMME?**

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. A Dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.

E così questa luce, SIMBOLO DI PACE E FRATELLANZA TRA I POPOLI di tutta la Terra sembra volerci spingere ad abbattere i muri dell'indifferenza e del pregiudizio nei confronti di coloro che solo a nostro avviso non sono parte della nostra comunità quando, invece, basterebbe ricordare le teorie che la stessa scienza ci trasmette affermando l'uguaglianza dell'intera specie umana.

**Stelle di Natale pro AVILL:** Domenica scorsa per AVILL nella vendita delle Stelle di Natale sono stati raccolti € 623,00. Grazie a tutti per la generosità.

**Canto della "Stella":** ringraziando di cuore tutte le persone che si sono impegnate per realizzare anche quest'anno il canto della "Stella" comunico che sono stati raccolti € 2576,00

**Niente polemiche sul presepe.** Lo chiede Bouchaib Tanji, presidente della Lega Islamica del Veneto, che ha sottolineato: "Non coinvolgeteci anche quest'anno, in prossimità del Natale, con le polemiche sul Presepe nelle scuole: ancora una volta, direttamente o indirettamente, si cerca di tirare in ballo i musulmani". Parole arrivate in un'intervista al Messaggero in un momento particolarmente delicato, quello che vede puntualmente saltar fuori polemiche strumentali sui festeggiamenti natalizi. "Spero però che questa sia davvero l'ultima volta perché oramai come musulmani abbiamo detto, chiarito e sottolineato che nel vedere un Presepe, cantare il Natale o ascoltare il nome di Gesù e di Maria, a noi non dispiace, anzi - ha sottolineato Tanji - basta leggere il Corano per sapere che per i musulmani Gesù Cristo è un grande profeta che ha compiuto miracoli. Gesù Cristo e la Vergine Maria si incontrano in circa 100 versetti del Corano". Tanji non ha nascosto tutta la sua esasperazione: "Negli scorsi anni abbiamo acquistato pagine intere di giornali per fare gli Auguri di Natale ai cristiani (e a tutte le persone di buona volontà), abbiamo donato presepi, abbiamo partecipato alle Sante Messe nelle chiese cattoliche. Le famiglie musulmane non si sentono quindi offese se nella loro scuola di costruisce un presepio. Benvenuto è quindi il Presepe, benvenuta è ogni pratica e tradizione religiosa che rispetta la persona umana e la sua libertà di scelta"

# La Santa Famiglia



Quanto è decisiva la famiglia nella vita di una persona? Quanto conta la condivisione di emozioni, pensieri, valori nella formazione delle giovani generazioni? Spesso molto più di quello che immaginiamo.

La Chiesa ogni anno dedica la domenica successiva al Natale alla Santa Famiglia di Nazaret. Tre persone, Gesù, Giuseppe e Maria, di cui non parlano tutti i Vangeli, ma che sono lo sfondo umano attraverso il quale Gesù crescerà nella consapevolezza della volontà di Dio sulla sua vita.

Una famiglia in cui le regole sono a servizio del bene; in cui l'amore si sfaccetta in gentilezza, rispetto, attenzione, disponibilità; in cui si riconosce

a Dio il primo posto e a lui ci si affida senza remore e paure.

I pochi episodi familiari narrati dai Vangeli ci dicono che essa non fu preservata da pericoli e difficoltà, da tensioni e fraintendimenti. Anch'essa ha conosciuto la precarietà, la paura, il dubbio, il dolore. Questo può consolare le nostre famiglie, spesso alla ricerca di un punto di equilibrio tra le esigenze di tutti nella complessità della vita quotidiana.

La Santa Famiglia ci ricorda che il segreto è quello di avere ben chiara la stessa meta, cioè il buono, il bello, il vero. In tutti gli esseri umani c'è l'immagine di Dio, e la famiglia è il primo luogo in cui imparare ad amare, vivendo le differenze come un tesoro.

## Maria Madre di Dio



Come dare inizio al nuovo anno?

Con quali atteggiamenti, con quali sentimenti? Assieme agli uomini di questo tempo noi proviamo una nuova ebbrezza nel dominare lo spazio. Percorriamo migliaia di chilometri, su un aereo, in poche ore. Strumenti sofisticati vagano per l'universo a velocità incredibili.

Ma il tempo ci spaventa... Il tempo non riusciamo a padroneggiarlo.

Esso rimane misterioso. Non possiamo prevedere neppure quello che sta dietro l'angolo, quello che ci attende in questo giorno...

Come affrontare, dunque, questo spazio nuovo di tempo che ci viene donato?

Con lo stesso atteggiamento dei pastori: pronti ad accogliere la parola di Dio che ci raggiunge, pronti ad abbandonare i nostri luoghi sicuri per andare a vedere il segno, nella notte. Pronti a riconoscere in un bambino il Signore del cielo e della terra, il Messia atteso. Pronti a divulgare questa notizia, a regalarla a tutti quelli che si incontrano. Pronti ad aprire la bocca nella lode, ad esprimere tutta la nostra gioia.

Con lo stesso atteggiamento di Maria che rimane pensosa di fronte a ciò che accade. Come decifrare quanto avviene? Come cogliere la presenza di Dio nella trama della vita? Maria depone ogni cosa nel suo cuore, con la stessa cura con cui si conserva qualcosa di molto prezioso. E lo confronta con la Parola, perché questa rischiarì, illumini ogni cosa e doni il significato segreto del progetto di Dio. Se affronteremo questo nuovo anno come i pastori, con il loro stesso entusiasmo, e come Maria,

con la sua fiducia, sorretta dalla riflessione e dalla contemplazione, nulla ci potrà spaventare.

Perché sapremo accogliere Dio che continua a parlarci e a visitarci.

*Un anno nuovo è cominciato e noi, Gesù, ci domandiamo se c'è un modo per affrontarlo con la saggezza e il coraggio dei discepoli.*

*Tu ci offri una carovana di giorni, ma noi cosa faremo dei tuoi doni?*

*Il vangelo ci invita a fare come i pastori:*

*a udire e vedere e quindi a glorificare e lodare Dio.*

*Sì, ci apriremo all'ascolto:*

*di te, della tua parola, ma anche*

*di coloro che incontriamo,*

*le persone più diverse,*

*che possono diventare i profeti mandati a visitarci.*

*Decideremo di ascoltare, anche se siamo stanchi o indaffarati, anche se proviamo il bisogno di rinfocarci nel nostro guscio e di tapparci le orecchie.*

*E poi terremo gli occhi aperti e osserveremo attentamente proprio quello che vogliono nasconderci i professionisti della comunicazione.*

*Ci soffermeremo su quelli*

*con i quali spesso ci scontriamo,*

*senza degnarli di uno sguardo,*

*e su quanti abbiamo già etichettato*

*come rompiscatole o concorrenti o avversari.*

*Allora scopriremo che tu, attraverso lo Spirito,*

*continui ad agire per cambiare*

*la faccia della terra e ti ringrazieremo*

*di tanto bene nascosto e fecondo.*

# Natale del Signore

Venne fra la sua gente.

*Il cammino scandito dalle varie tappe dell'Avvento trova la sua meta risolutiva a Betlemme, dove Dio, attraverso suo Figlio, entra sottovoce nella storia dell'uomo.*

*Questa riapertura concreta del dialogo fra Dio e l'uomo non avviene nel mondo sfavillante dei palazzi e delle regge, ma nella nudità e nella semplicità di una grotta di un piccolo paese sconosciuto al mondo.*

*Il racconto della nascita viene tuttavia inserito in un ampio contesto non solo profetico, ma anche storico, che si apre con il nome dell'imperatore Augusto – anche lui voleva essere salvatore e signore – e si chiude con il nome di Gesù – il vero Salvatore e Signore, «il sole di giustizia» annunciato dal profeta Malachia (3,20).*

*Sono tante le strade che portano a Betlemme.*

*C'è la via "politica" del censimento che spinge Giuseppe e Maria a farsi censire. C'è il cammino notturno dei pastori, che si lasciano catturare dalla visione angelica.*

*C'è il percorso "esoterico" dei Magi che seguono la stella.*

*Sono vie diverse, ma caratterizzate dalla grande gioia dell'incontro personale con il Salvatore. Quella gioia che è per tutto il popolo, preannunciata dai profeti e desiderata dalle generazioni precedenti, si manifesta a Betlemme, angolo sperduto del mondo ma crocevia di attese e speranze universali.*



## 4° domenica di Avvento e Natale

### I segni del *Dio con noi*



Dio ci è accanto. È sempre con noi. Non può abbandonare i suoi figli. La sua giustizia e la sua fedeltà ce lo confermano. Il suo amore, paterno e materno, ne è la garanzia.

Gli uomini spesso non se ne rendono conto: sono educati a ritenere vero solo ciò che è tangibile o visibile; non hanno sperimentato la forza della fede e la dolcezza dei sensi spirituali.

Eppure la vita umana è piena di segni che ci rimandano a Lui: la bellezza delle creature, la limitatezza dell'uomo nell'enormità dell'universo, la gratuità della vita e di ciò che serve al suo sostentamento.

Di questi segni è ricca la storia, e la storia della salvezza in particolare. La Bibbia ne è piena, ma trova il suo culmine in un bambino nato da un concepimento apparentemente impossibile, che si rivelerà nell'autorevolezza di gesti e pensieri il figlio di Dio, capace di mostrare la pienezza dell'amore all'umanità.

È un Dio che corre il rischio di essere frainteso, incompreso o persino non riconosciuto, nonostante l'evidenza del bene che compie. È un Dio che sceglie di dipendere dagli uomini, perché li ama così tanto da non volerli sostituire. Quel bimbo così vulnerabile è salvato dal coraggio, dalla fede e dalla disponibilità di Maria; dalla misericordia, dalla rettitudine e dalla prudenza di Giuseppe. A Natale Dio è con noi, ma per dimostrarlo sceglie ancora una volta di avere bisogno del meglio di noi.

### Preghiera di Roberto Laurita

*Un nuovo anno ci sta davanti e dentro di noi si affollano tante speranze e tanti interrogativi.  
Come sarà? Quali ostacoli e difficoltà ci troveremo ad affrontare?  
Saremo in grado di far fronte alle cattive sorprese,  
alle fatiche impreviste, alle sofferenze che ci verranno incontro?  
Una cosa, Signore Gesù, è certa:  
tu non ci abbandonerai alle nostre pene e ai nostri disorientamenti.  
Come i pastori anche noi potremo contare  
sulla tua parola che ci accompagna e ci aiuta a discernere la tua presenza  
e l'azione misteriosa dello Spirito.  
Come Maria anche noi non permetteremo  
che tutto scorra via, senza lasciare traccia,  
ma custodiremo e confronteremo eventi e parole per cogliere  
il senso della nostra storia e di quella più grande del mondo.  
Come i pastori accoglieremo con gioia  
i segni che tu ci doni sul nostro tragitto,  
anche quando essi provocano stupore  
e ci chiedono di abbandonare i nostri progetti  
per realizzare il disegno di Dio.  
E come loro anche noi glorificheremo e loderemo Dio  
perché continua a prendersi cura di noi,*

<b>Sabato 21</b> S. PIETRO CANISIO	<b>18.00</b>	Rigotto Valentino Severino; Carretta Angelina Baggio e Brazzale Pietro; Dall'Igna Tarcisio e Gasparella Maddalena; Dal Santo Pietro; Pesavento Angela e Eberle Battista, e Giuseppe; Griggio Primo; Angelo, Anna e Beniamina; Maculan Carlo; Carretta Urbano; Elio Busato (ann.); Natale, Rita, Giuseppe, Paolina; Canale Augusto; Don Galdino e Don Germano; Pillon Elsa, Bruna, Bruno	
<b>Domenica 22</b> <b>IV DI AVVENTO</b> S. FRANCESCA CABRINI	<b>7.30</b>	Dalle Carbonare Lucia e secondo intenzioni; Munaretto Turibio e Giustina; Munaretto Anacleto e Girardello Maria; Garzotto Giovanni e Busa Agnese	<b>Visita dei ragazzi, catechisti e Caritas agli anziani</b>
	<b>10.00</b>	Fam. Mondin Luigi, Maria, Antonio e Fam. Dagli Orti Giuseppe, Maddalena, Luigi e Gaetano; Faccin Vittorio e Zordan Luigi; Pianegonda Antonio (ann.), Michele e Anzolin Antonietta	<b>Ore 20.30 concerto natalizio</b>
<b>Lunedì 23</b> S. VITTORIA	<b>20.00</b>	Anime * segue Adorazione	
<b>Martedì 24</b> S. DELFINO	<b>18.00</b>	Per la nostra comunità	<b>Confessioni</b> dalle 15.00 alle 17.00
	<b>23.00</b>	Chioccarello Claudia (ann.) e De Franceschi Romolo; Dal Bianco Michele, Don Galdino; Isaia e Liliana; Ballico Bertilla e Munaretto Mario; Cortiana Ivano, Toniolo Rosa, Filippi Antonio, Zambon Maria, Franco, Antonia; Ballico Bertilla e Munaretto Mario	
<b>Mercoledì 25</b> NATALE DI GESÙ	<b>7.30</b>	Apolloni Angela, Carretta Francesco e Maddalena, Cappelletto Giuseppe, Rina, Anita; Munaretto Bortolo (ann.); Carlassare Angela	
	<b>10.00</b>	Fam. Scorzato e Gozzer; Martini Giorgio e Martini Andrea; Carlassare Francesco	
<b>Giovedì 26</b> S. STEFANO	<b>10.00</b>	Carollo Palmino e Trecco Maria (ann.); Toniolo Bruna (vicini di casa);	
<b>Venerdì 27</b> S. GIOVANNI EVANGELISTA	<b>16.00</b>	Gasparini Antonio	<b>Ore 20.00: 4° gruppo Marta</b>
<b>Sabato 28</b> SS. MARTIRI INNOCENTI	<b>18.00</b>	Anna, Maurizio, Mario; Brazzale Tarcisio; Griggio Primo; Dal Santo Giuseppe, Anna, Francesco, Rossi Battista, Angela, Vittoria; Zanello Valentino, Silvestri Rosa e Castelli Maddalena; Zamberlan Luciano, Francesco, Lucia e Angelo, Gasparotto Marco, Irma e Francesco; Busin Valentino e Marini Angelina; Pegoraro Linda e Busin Pietro; Lanaro Giuseppe e Zairo; Galvanin Bruno (ann.); Sartori Antonio (ann.) e Fabris Maria; Dal Maso Battista; Munaretto Antonio	
<b>Domenica 29</b> S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE	<b>7.30</b>	Mogentale Giuseppe, Fiammetta, Luigia; Costa Alberto	
	<b>10.00</b>	Faccin Guerrino; Carollo Marcello; Def.ti Negrin e Bertoldo; Suor Blesilla (Carretta Agnese) (ann.); per tutti coloro che hanno compiuto gli anni in dicembre	
<b>Lunedì 30</b> S. EUGENIO	<b>20.00</b>	Anime * segue Adorazione	
<b>Martedì 31</b> S. SILVESTRO	<b>18.00</b>	Anime	<b>Giornata mondiale della pace</b>
<b>Mercoledì 1 gennaio</b> MARIA MADRE DI DIO	<b>10.00</b>	Anime	
	<b>15.00</b>	Anime	
<b>Giovedì 2</b> SS. BASILIO M. E GREGORIO N.	<b>6.55</b>	Faccin Ferruccio, Giovanni e Maria, Luca; Augusto, Sergio, Maddalena, Carollo Isaia	
<b>Venerdì 3</b> SS. NOME DI GESÙ	<b>16.00</b>	Celebrazione del Vespero	
<b>Sabato 4</b> S. AMELIA VERGINE	<b>18.00</b>	Carlassare Angela (ann.); Dal Santo Pietro; def.ti fam. Ballardini e De Zen Maria; Carretta Olga; Griggio Primo; Ferretto Gaetano, Tessari Luisa e Padovan Maria Grazia; Dal Pero Antonio e Carretta Dianora; Tressi Francesco; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida, Sartori Luigi e Luigino; Boscato Lorenzo	<b>Ore 8.00: 1° gruppo Marta</b> <b>Oggi e Domani vendita arance pro OMG</b>
<b>Domenica 5</b> S. ANGELA DA FOLIGNO	<b>7.30</b>	Carollo Beniamino e Catterina; Busin Firmino; Francesco, Antonio e Anna	<b>Dalle ore 15.00 in P.le A. Moro "Facciamo Festa con la Befana"</b>
	<b>10.00</b>	Donella Ottavino e Maria; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e Rina; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Matteazzi Argemira	
	<b>18.00</b>	Festiva per 'Epifania	
<b>Lunedì 6</b> EPIFANIA DEL SIGNORE	<b>7.30</b>	Castelli Renato	
	<b>10.00</b>	Calgaro Giovanni	